



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL DIRIGENTE LL.PP.**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: 1844 del 21 dicembre 2018

Numero particolare per settore: 642

Oggetto: Restauro conservativo parti comuni Palazzo del Gallo - Codice CUP D13H18000030004 – Codice CIG 77405106EB - Determina a contrarre – Approvazione avviso pubblico per procedura negoziata su MEPA - Impegno di spesa di euro 30,00 a favore dell'autorità nazionale anticorruzione (ANAC) - Artt. 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, artt. 36, 97 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - Responsabile Unico del Procedimento: Barberis Geom. Sergio

IL DIRIGENTE

Richiamata:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 84 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2018/2020 ed elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 86 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 1 del 10/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione 2018 - dati contabili;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 21 novembre 2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, per un importo complessivo di €. 175.000,00 oneri fiscali compresi;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Considerato che l'art. 32 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i (Fasi delle procedure di affidamento) al comma 2 stabilisce che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Tenuto conto che l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i stabilisce al comma 2 che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: ... b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati ”;*

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;
- nel caso di specie trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i, ai sensi del quale *“1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'[articolo 38](#).”;*

Rilevato pertanto che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;

Viste le Linee Guida n° 4 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016 approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 1097 del 26/10/2106, aggiornate al Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n° 206 del 1 Marzo 2018 recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici, le quali prevedono nella fattispecie:

5.La procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35.

5.1 Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b),del Codice dei contratti pubblici,i lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e, di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. La stazione appaltante può eseguire i lavori anche in amministrazione diretta, fatta

salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

5.2 *La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante, e contiene informazioni analoghe a quelle di cui al punto 4.1.2.*

5.3 *Successivamente la procedura si articola in tre fasi:*

- a)svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;*
- b)confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;*
- c)stipulazione del contratto.*

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 119 del 10/08/2016 con la quale si sono approvate le linee guida relative a "Misure organizzative in materia di trasparenza e standardizzazione delle procedure, per attuazione transitoria del nuovo codice dei contratti pubblici – Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Indirizzi";

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato (Sez. V, 20 agosto 2015, n. 3954) che ha sentenziato "Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi, fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, sì da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza";

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n° 50/2016 e s.m.i, i lavori in non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare; inoltre verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

Tenuto conto che l'art. 97 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i (Offerte anormalmente basse) prevede al comma 2 che "Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP o la commissione giudicatrice procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei seguenti metodi..."

Dato atto che occorre:

- provvedere alla sistemazione delle parti comuni dell'immobile denominato Palazzo del Gallo (cortile interno e scale comuni), per valorizzare l'immobile stesso ubicato in pieno centro cittadino;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;
- i principi di cui all'Art. 30 del D.Lgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;

Richiamati:

l'art.40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) del D.Lgs. n.50 /2016 che precisa :

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'[articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale](#).

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

e l'art.36 comma 6 "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni

appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni."

Analizzato il mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni Mepa, ed appurato che sono presenti operatori economici che hanno le iscrizioni necessarie per effettuare tale tipo di prestazione;

Vista l'attestazione del Direttore dei Lavori sullo stato dei luoghi, agli atti;

Visto l'avviso di procedura negoziata, che verrà inserito, insieme al progetto definitivo, nell'apposita sezione sulla Rdo in Mepa, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, oltre averne dato informazione sull'albo pretorio informatizzato del Comune mediante pubblicazione dell'Avviso pubblico di indizione di procedura negoziata tramite rdo – richiesta di offerta nell'ambito del Mepa;

Richiamata la Delibera del 21/12/2016 n° 1377/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in merito all'attuazione dell' art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 Dicembre 2005, n° 266 per l'anno 2017 e considerato che il Comune di Saluzzo deve versare, in qualità di Stazione Appaltante, la somma di €. 30,00 riferita all'appalto dei lavori in oggetto;

Viste le disposizioni di cui all' articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i. che prevede l'obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a) la spesa complessiva di Euro 30,00 (contributo ANAC), impegnata con l'atto in oggetto indicato, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - b) la stessa risulta finanziata con le seguenti risorse: Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2018 – Gestione Competenza
 - per €. 86.000,00 al Tit. 2°, Miss. 01, Progr. 05, Cap. 12033 ad oggetto "Manutenzione straordinaria immobili patrimonio ex Orfanotrofio";
 - per €. 84.000,00 al Tit. 2°, Miss. 01, Progr. 05, Cap. 12033/50 ad oggetto "Restauro conservativo parti comuni Palazzo del Gallo";
 - per €. 5.000,00 al Tit. 2°, Miss. 01, Progr. 05, Cap. 12004 ad oggetto "Interventi su immobili patrimonio comunale";
 - c) trattandosi di spese dovute per legge, il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avverrà mediante pagamento tramite avviso MAV quadrimestrale;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamati gli articoli 183 e 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Geom. Sergio Barberis, che ha predisposto lo schema del presente atto e gli atti allegati.

DETERMINA

- 1) Di stabilire, in conformità dell'articolo 192 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto

definitivo-esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 21 novembre 2018.

- 2) Che il contraente verrà scelto mediante procedura negoziata mediante consultazione di tutti gli operatori economici, presenti sulla piattaforma elettronica MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. ed aventi i requisiti richiamati per le lavorazioni in oggetto.
- 3) Che l'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i, con individuazione della soglia di anomalia mediante sorteggio in sede di gara di uno dei metodi indicati all'art. 97, comma 2 del succitato decreto senza l'esclusione automatica delle offerte.
- 4) Che il contratto verrà stipulato "a corpo" come da allegato "schema di contratto".
- 5) Di approvare il bando pubblico e il disciplinare e i relativi allegati, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento.
- 6) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" nella sottosezione "Bandi di Gara e Contratti – Determine a contrarre o atto equivalente".
- 7) Di dare atto che la spesa complessiva, attualmente presunta di €. 175.000,00 IVA compresa, verrà successivamente impegnata, a seguito dell'affidamento definitivo, nel Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2017 – Gestione Competenza, al Tit. 2°:
 - per €. 86.000,00 al Tit. 2°, Miss. 01, Progr. 05, Cap. 12033 ad oggetto "Manutenzione straordinaria immobili patrimonio ex Orfanotrofio";
 - per €. 84.000,00 al Tit. 2°, Miss. 01, Progr. 05, Cap. 12033/50 ad oggetto "Restauro conservativo parti comuni Palazzo del Gallo";
 - per €. 5.000,00 al Tit. 2°, Miss. 01, Progr. 05, Cap. 12004 ad oggetto "Interventi su immobili patrimonio comunale";
- 8) Di impegnare la somma di €. 30,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), come previsto dalla Delibera ANAC del 21/12/2016 n° 1377/2016 in merito all'attuazione dell' art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 Dicembre 2005, n° 266 per l'anno 2018, imputandola al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2018– Gestione Competenza, al Tit. 2°, Missione 01, Programma 05, capitolo 12004 ad oggetto "Interventi su immobili patrimonio comunale".
- 9) Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i.
- 10) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Sergio Barberis, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241.

Saluzzo, 20.12.2018

IL DIRIGENTE
Settore Governo del Territorio - Lavori Pubblici
F.to TALLONE arch. Flavio

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento, se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità dei pagamenti conseguenti con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Saluzzo, 21.12.2018

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIAR
F.to Nari dott.ssa Lorella

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **08.01.2019 al **23.01.2019****

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria